

EMILIA ROMAGNA Secondo l'Osservatorio **Gextra** per il recupero del denaro dovuto nella nostra regione sono molte le mediazioni civili: gli accordi sono dal 53% al 60%

Crediti, siamo bravi a mediare

In Emilia-Romagna la mediazione civile funziona più che altrove in Italia: si litiga soprattutto per diritti reali, danni da circolazione veicoli e contratti bancari. Secondo i dati dell'Osservatorio **Gextra** sulla mediazione civile, società del Gruppo **Italfondario** specializzata nei servizi di recupero crediti, l'80% delle volte in cui le parti sono presenti in Mediazione, i contenziosi si definiscono con un accordo positivo. L'Emilia Romagna è una delle regioni italiane dove la mediazione civile sembra funzionare di più, con accordi raggiunti dal 53 al 60% delle volte in cui le parti sono presenti. A delineare questo scenario è **Gextra**, società del Gruppo **Italfondario** specializzata nei servizi di recupero crediti, che ha presentato il suo report 2013 del suo Osservatorio sulla mediazione civile. Nei primi 9 mesi del 2013 in Emilia-Romagna si è litigato soprattutto nell'ambito dei diritti reali (proprietà, pegno, ipoteca, uso, l'usufrutto, enfiteusi, superficie, abitazione e servitù) e per il risarcimento danni legato alla circolazione di veicoli e natanti, che rappresentano entrambi l'8% dei quasi 1.200 giudizi definiti nella regione. Non mancano i litigi per i contratti bancari e la locazione (ciascuno con il 7% del totale). Ci sono poi le controversie condominiali (5%), le liti sui contratti assicurativi (4%), le divisioni e il risarcimento danni da responsabilità medica e sanitaria (3% ciascuno). Il fenomeno della mediazione civile - commenta **Francesca Carafa**, presidente e ad di **Gextra** - sta crescendo, come confermano le statistiche ministeriali e i dati del nostro Osservatorio. In quelle che abbiamo gestito nel secondo semestre 2013, le adesioni sono cresciute e le parti hanno raggiunto un accordo per l'80% delle volte in cui è comparso il debitore, contro una media italiana del 50% circa. In Trentino Alto-Adige, Toscana, Lombardia, Abruzzo e Lazio si ricorre più frequentemente che altrove alla mediazione civile. Gli italiani litigano soprattutto per i contratti bancari e gli affitti, ma anche per il risarcimento danni da circolazione dei veicoli e il condominio. Nei primi 9 mesi del 2013, lombardi (6,68%) e veneti (2,25%) hanno litigato soprattutto per i contratti bancari (che in Italia rappresentano più del 14% del totale dei contenziosi). In Lombardia e Toscana ci sono state la maggior parte delle controversie sulla locazione (7% del totale). Le liti per il risarcimento danni da circolazione veicoli (10,61% del totale) sono state prevalentemente nel Lazio.





Francesca Carafa Presidente e amministratore delegato di **Gextra**